

## Problemi igienico-sociali dell'Istria

## La necessità del prestito secondo il ministro del tesoro

### La causa dell'ascesa dei cambi — Il rimedio

ROMA, 3. — Tersera nella sede dell'Associazione industriale agricola romana l'on. Schanzer, ministro del tesoro ha tenuto un'importante conferenza di propaganda al favore del prestito nazionale. Dopo aver ringraziato il presidente dell'Associazione per essersi fatto promotore della riunione, l'on. Schanzer espone alcuni dati sulla sistemazione finanziaria italiana e ricorda l'enorme sforzo economico compiuto dall'Italia durante la guerra, ma — osserva — ogni sforzo ha i suoi limiti e il tesoro italiano oggi è arrivato ad un punto oltre il quale non sarebbe possibile andare senza il pericolo di un arresto che avrebbe le più gravi conseguenze per la vita del paese.

Oggi il pronto consolidamento di una buona parte del debito fluttuante ad alto stato è il problema più urgente che deve essere risolto senza indugio, se non si vuole che il ministro del tesoro ricorra di nuovo al focolo dei biglietti, con conseguente nuovo inasprimento dei cambi.

Un'ulteriore ascesa dei prezzi è quindi la più seria minaccia per la tranquillità del programma finanziario del governo.

L'on. Schanzer dice che il nuovo prestito nazionale ha la funzione di anticipare al tesoro il futuro gettito delle imposte a vantaggio del risanamento della situazione finanziaria e della circolazione; solo il prestito volontario può avere la virtù di operare rapidamente e senza crisi il passo della disponibilità monetaria dei privati allo stato; esso può esercitare il sufficiente potere di assorbimento sui 36 miliardi di buoni al tesoro e di biglietti in circolazione.

Senza alcun risultato del prestito andremo incontro alle più gravi conseguenze economiche e la nostra Lira, la quale già oggi sul mercato svizzero non vale più di 43 centesimi, cadrebbe anche più in basso.

Le condizioni offerte ai sottoscrittori sono eccellenti; non si può immaginare un investimento migliore che quello offerto da un titolo di stato, garantito da tutte le imposte, fruttante un interesse molto elevato di cui è garantito l'incostituibilità fino al 1931, a prescindere dal premio che deriva per i sottoscrittori dal prezzo di emissione di Lire 87,50.

L'on. Schanzer nota quindi che vi sono ancora delle classi nella popolazione, ed in parte anche le classi più alte, che non mostrano di aver ben compreso la funzione del nostro prestito; vi sono dei ricchi che di fronte al prestito conservano ancora un'attitudine di apatia e di freddezza.

Cercate di trasferire la nostra fede in un maggior numero possibile di italiani e parlate da questa Roma eterna, maestra delle genti attraverso i tempi, di questa capitale d'Italia nuova e vittoriosa la parola viva della incantazione all'opera di nuova ricostituzione di pace e così il successo del prestito sarà assicurato, il primo grande passo sarà fatto sulla via del risorgimento economico e finanziario del nostro paese.

### L'amministrazione delle nuove province polacche

PARIGI, 3. — Le conversazioni proseguiranno domani tra i delegati polacchi e i delegati tedeschi presieduti da Simon circa il passaggio dei poteri nei territori attribuiti nel trattato di Versailles alla Polonia.

### L'intesa ammonisce la Germania a non aumentare le forze di polizia nell'alta Slesia

PARIGI, 3. — Una nota è stata consegnata ieri nel pomeriggio a von Lersner. La nota si riferisce all'aumento delle forze di polizia tedesche nell'alta Slesia. I governi alleati e associati richiamano l'attenzione del governo tedesco su questa questione facendogli notare che è necessario di agire in queste circostanze con circospezione, aggiungendo che non ci si può spiegare le ragioni che hanno motivato questo aumento di forze poliziesche.

### Le acque della Senna rimpompa gli argini e asportano le passerelle

PARIGI, 3. — Alle ore diciannove una frangina di canine in riva della Senna erano state invase dall'acqua. Il posto di soccorso della riva di Gèvres

è invaso dalle acque e si è dovuto abbandonare.

Nel dodicesimo rione le passerelle stabilite sulla riva sono state asportate dalle acque. E' stato stabilito un servizio di battelli per il passaggio dei pedoni. Si prevede che le acque della Senna arriveranno al 6 gennaio al ponte di Austerlitz.

La piena della Senna continua. La Marna e il Grand Morin crescono pure.

### Falsa voce di un attentato contro il principe Alessandro di Serbia

PARIGI, 2. — E' corsa la voce a Londra che, secondo un'informazione del „Lokal-Anzeiger“, trasmessa per la via di Copenhagen, un'esplosione di dinamite sarebbe avvenuta a Belgrado e che il Principe Alessandro di Serbia sarebbe stato ucciso e con lui parecchie altre persone. Questa informazione è priva di ogni fondamento. E' noto che il Principe Alessandro è in Francia e che egli ha lasciato Parigi lunedì scorso, per ritornare a Parigi, o vice attualmente si trova. (Stefani.)

### La partenza di Lloyd George non è stata fissata definitivamente

LONDRA, 3. — Lloyd George è atteso a Londra per questa sera; non si conosce ancora il giorno della sua partenza per Parigi che non avverrà certamente prima di giovedì della settimana prossima.

### La conferenza degli Stati baltici

BERLINO, 3. — Secondo il „Berliner Tageblatt“ la conferenza degli stati baltici, della Finlandia, Lettonia, Lituania ed Estonia, si riunirà domani a Helsinki.

L'Inghilterra sarà rappresentata ufficialmente dagli ufficiali di marina della sua squadra del Baltico. Alla conferenza si discuterà la questione dell'armistizio con la Russia dei soviet e quella della conclusione di un'alleanza difensiva contro tutti gli stati che si estendono dal Mare del Nord all'Oceano Glaciale.

### Contro l'importazione di elementi bolscevichi

BERLINO, 3. — Il „Lokal-Anzeiger“ annuncia che l'Olanda sottopone i treni provenienti dalla Germania ad un controllo severissimo per impedire la penetrazione di elementi bolscevichi.

### 30.000 propagandisti bolscevichi alle frontiere delle Indie

LONDRA, 3. — Un dispaccio di Teheran al „Times“ annuncia che una grande agitazione regna nel vicino Oriente in seguito a segrete mene bolsceviche, dirette particolarmente contro le Indie per diffondere sentimenti antibritannici.

### Si segnalano che trentamila bolscevichi sono riuniti nella regione di Tashkent

Si segnala che trentamila bolscevichi sono riuniti nella regione di Tashkent, ma questa notizia non è confermata. Si dice inoltre che i turchi hanno riorganizzato un esercito di 100.000 uomini nell'Anatolia.

### Repressione di tentativi rivoluzionari in Siberia

LONDRA, 3. — Secondo un'informazione dell'agenzia Reuter il 25 dicembre in seguito ad un movimento rivoluzionario sarebbe stato proclamato lo stato d'assedio a Irkutsk. I giapponesi tenterebbero d'impedire un conflitto armato e sarebbero riusciti a impedire ai rivoluzionari di traversare il Farne Oriente.

### Approcci di Wilson per la ratifica del Trattato

WASHINGTON, 2. — Il segretario del Presidente, Tumulty, improvvisamente arrivò oggi al Senato ed ebbe un colloquio di un'ora e mezzo col capo dei democratici, Hitchcock. Questi afferma che la visita di Tumulty fu puramente casuale, ma i giornali giustamente esprimono il sospetto che Tumulty sia stato mandato espressamente da Wilson per accertare le intenzioni di Hitchcock e dei democratici riguardo alla questione delle riserve e dell'assistenza delle trattative private per un accordo coi repubblicani.

### Inerzia parolata

La necessità di risolvere i vari provvedimenti che da decenni e decenni attendono in Istria la loro realizzazione è generalmente riconosciuta. Però, cosa succede? Si sollevano discussioni e recriminazioni sull'approvigionamento di acqua, sulle opere di canalizzazione, sulla necessità di intensificare la vigilanza sanatoria, di lotte contro l'isolamento, contro la tubercolosi, di migliorare le condizioni di abitabilità, di intensificare l'agricoltura e via dicendo, solo quando si presenta un peggioramento delle nostre condizioni sanitarie, quando si osserva una recrudescenza dei morbi endemici, quando siamo minacciati, dall'invasione di morbi esotici, oppure quando ci si accorge dai confronti — e diciamo francamente in pericoli elettorali — della inferiorità fisica ed economica delle nostre popolazioni. Problemi igienico-sociali diventano anzi talvolta la piattaforma di qualche campagna elettorale, se pure la salute umana e tutti quei provvedimenti e quelle provvidenze che tendono a conservarla non sono monopoli di questo o quel partito, ma un bene inestinguibile dell'intera umana famiglia.

Passata però la tensione nervosa del momento, scomparso il pericolo immediato, l'interesse per quei provvedimenti che l'opinione pubblica aveva prima generalmente invocato e discusso, comincia ad affievolirsi. La via sociale ed economica riprende il suo ritorno irregolare di prima.

Nessuno o pochi pensano che quel battito quotidiano ineguale nella vita collettiva mina inavvertitamente l'esistenza del singolo, accorcia la durata della vita, diminuisce la capacità lavorativa, conduce impietosamente alla morte, e non v'è quasi nessuno che sappia valutare convenientemente il danno che deriva alle nostre popolazioni per la perdita non solo del benessere fisico, ma ben anche di quello economico, che senza quello non può essere neppure concepito. Si dimentica troppo facilmente che per migliorare le condizioni economiche bisogna pensare a creare, ad allevare ed anche a conservare una progenie fisicamente ed intellettualmente sana, affinché questa possa lavorare produrre, cooperare al bene comune e col lavoro, con la produzione, aumentare la prosperità e la ricchezza nazionale.

### Le condizioni igienico-sociali nell'Istria

Eppure le condizioni igienico-sociali nella nostra piccola penisola sono tra le peggiori e più tristi che si possano concepire e dovrebbe servirci di ammonimento e di monito.

La mortalità generale media per l'Istria supera dopo la Basilicata e le Puglie quella di tutte le regioni d'Italia; nella mortalità per tubercolosi la nostra provincia occupava disgraziatamente il primo posto tra tutti i compartimenti del regno, ancor prima della guerra, quando questo flagello non aveva dato al fenomeno tubercolare quel contributo che ha colpito gravemente la popolazione non solo dei grandi, ma pure dei piccoli centri al mare e nell'interno. Nella mortalità infantile l'Istria manteneva il triste primato, la più elevata mortalità tra tutti i paesi dell'impero. Per il tifo e la dissenteria è di nuovo l'Istria che ci dà una mortalità, la quale supera ancora quella di Trieste, fatto doloroso che non sarà sorpresa per chiunque abbia messo piede in una di quelle località che costituiscono delle vere e proprie «nidiate di tifo» ed abbia veduto le condizioni primitive, nelle quali è tenuto l'ambiente interno ed esterno dell'abitato. Quindi non bastasse tutto questo vi è, «quasi una mortalità per malaria», e triste retaggio della guerra, vi si è insediato anche il «trauma».

Vasto e complesso il problema del risanamento che si affaccia ai pubblici poteri, problema che occupa, si può dire, tutta l'igiene, e che noi vogliamo prospettare succintamente in rapida sintesi, essendo in massima note le questioni che agitano le nostre amministrazioni.

### Approvvigionamento idrico

In modo impellente si impone anzitutto «quel largo approvvigionamento idrico generale» per l'Istria, lungamente studiato, generalmente invocato, al quale ebbe anche ad occuparsi il consiglio provinciale sanitario, provvedimento dal quale unicamente la nostra provincia potrà avere, come la redazione nazionale oggi, così quella sanitaria in avvenire.

I singoli provvedimenti idrici locali parziali, le ferezzazioni di pozzi artesiani e naturali saranno tutti al più a fornire d'acqua in quantità limi-

tata e neppure sempre sufficiente ai bisogni della popolazione; noi non potremo però in alcun modo attendere da essi bonifica di zone ora abbandonate e sterili e nemmeno quel risanamento generale, quella rigenerazione economica che è nel voto di tutti.

### Opere di canalizzazione

Di pari passo al grande approvvigionamento idrico dovranno procedere almeno nei nostri centri maggiori, le «opere di canalizzazione» e tutti quei provvedimenti (forni d'incenerimento) che valgono ad allontanare razionalmente le immondizie e tutti i rifiuti della economia domestica e rurale, per evitare che le acque torde che defluiscono dagli stallaggi, dalle concaime si infiltrino nel sottosuolo cretaceo (causato) ed in determinate condizioni vadano ad inquinare l'acqua convogliata nella rete degli acquedotti.

Solo dopo che la provincia sarà provvista abbondantemente d'acqua, sarà possibile «intensificare la coltura del suolo e promuovere l'allevamento del bestiame»; solo allora avremo anche un vantaggio delle grandi bonifiche idrauliche, come dalla regolazione del Valle d'Arso, dal prosciugamento parziale del lago di Cepich, dalla regolazione del Quieto e da quella dei torrenti montani del suo bacino idrico, per fondare colonie agricole, borgate rurali e coltivarle le terre così guadagnate a colonia, solo allora avremo un tangibile vantaggio dalle opere d'«imboscimento», che ci restituiranno alla coltivazione le aree brulle del pianoro carsico.

### Case rurali

Ad evitare un ulteriore successivo adageramento della popolazione, ma anche per essere possibile di togliere quelle cause di malaria che derivano dal mantenimento di stallaggi, animali da soma, letamai, immondizie; porcellini nell'interno di alcune delle nostre città a borgate risulta necessario l'acquisto da parte dei comuni, dei fondi fuori dell'abitato e provvedere alla «costruzione di case rurali» e di promuovere ed agevolare in ogni modo la costituzione di società per «case popolari», sia che i municipi possano acquistare le relative aree a giusto prezzo di mercato per tali scopi, sia che vogliono premunirsi prima del bisogno con l'acquisto dei fondi. Si otterrebbe in tal modo anche un altro vantaggio, quello di evitare o di arrestare l'emigrazione dell'agricoltore dalle campagne, il diminuire così implicitamente l'agglomeramento nei centri urbani e le sue funeste conseguenze.

A canto a questi provvedimenti urgenti e necessari di necessità di sollecitare la votazione di un «regolamento edilizio» in sostituzione dell'attuale che risale al 1874 quando che nello stabilire i piani regolatori, nella costruzione degli edifici, delle strade, delle piazze ecc. sono tenute in debito conto le norme richieste dalla moderna igiene edilizia e delle abitazioni, oggi fin troppo negletta.

### Le vittime della tubercolosi

Convien che gli Enti locali affrontino decisamente e risolutamente il «problema della tubercolosi» che miete in Istria oltre 1100 vittime all'anno, procedendo di comune accordo col governo che ha concretato tutto un piano di lotta al quale non potrà non arrendersi il successo, se ai moniti ed all'appello dei governi gli Enti locali non faranno i loro o risponderanno con frasi retoriche, alle quali non seguono i fatti.

Converrà non solo provvedere largamente alla ospedalizzazione dei malati in reparti specializzati in un sanatorio popolare provinciale con annessa colonia agricola, ricoverare i bambini negli ospizi marini, in stazioni elioterapiche, ma creare soprattutto una rete di dispensari anti-tubercolari preventivi con vigilatrici nei capi luoghi di ogni circondario, curando contemporaneamente la vigilanza sanitaria e la propaganda igienica, nella scuola e nella scuola, compresa le scuole rurali, intensificando la coltura popolare con l'istituzione di scuole di economia domestica presso le scuole femminili superiori, diffondendo l'istruzione e soprattutto l'educazione femminile agraria e integrando tutte queste provvidenze sociali con l'intensificare la lotta contro lo sputo, la polvere, il sudiciume.

### Per la maternità

Bisognerà rivolgere la nostra attenzione anche al lattante a questo indice del potere nazionale e della forza di una nazione, promuovere l'allattamento materno incoraggiando, provvedere alla tutela delle madri, converrà assicurare una larga produzione di latte, di questo

elementare alimento che da noi fa più difetto che altrove, diffondere le più indispensabili nozioni di purcoltura mediante conferenze, proiezioni cinematografiche, musei ambulanti. E' perciò che si dovrà pensare anche a rimuovere tutti i danni che derivano al lattante ed al bambino dall'ambiente malsano, portando i bimbi in case igieniche, bene ventilate, in aperta campagna, se si vuole allevare una nuova progenie di agricoltori robusti, che con l'opera delle loro braccia rechino un vantaggio a loro stessi e alle loro famiglie, un incremento al benessere igienico ed implicitamente economico sociale della provincia.

Se non vogliamo creare degli infelici degli invalidi anche del «traumatismo» ed anche qui sono i comuni e la provincia chiamata ad integrare le iniziative sorte per opera del governo. Noi dimentichiamo infine tutti quegli ignorati affetti da «morbi celtici» che oggi hanno infestato le nostre campagne, prima vergini di questa luce.

Nella lotta contro la malaria, intensificata per opera del governo con una molteplice serie di provvidenze che trovano già nella passata annata epidemica la loro realizzazione (ambulatori antimalarici nei comuni più colpiti, defezioni di cura, sanatorio per bambini terrieri e degli Enti locali l'istituzione di tutte quelle piccole, ma minime opere di bonifica, che costituiscono una parte essenziale della lotta antimalarica e delle autorità l'obbligatorietà dell'insegnamento antimalarico nelle scuole primarie, normali, licei, nelle agrarie; e l'istituzione di scuole di economia domestica agraria ed igienica rurale presso gli istituti di agricoltura.

Converrà ancora eliminare l'accattonaggio col ricovero e con la «protezione del vecchio» e rendere più umano il trattamento degli alienati, che oggi si vorrebbero relegare nell'estremo mezzogiorno, lontano dalle loro famiglie, isolando questo che non può non aggravare le alterate funzioni della loro psiche, già sconvolta.

Necessità infine creare nelle classi rurali: una «coscienza igienica ed agricola» attraverso la scuola primaria, e che anche le classi dirigenti delle campagne comprendano l'importanza della istruzione e della educazione delle masse. Converrà integrare l'istruzione dove essa è appena sufficiente, crearla dove manca, completarla con ricreazioni, accessi alle scuole, con la sistemazione oltre che di catere ambulanti di agricoltura anche di quelle di igiene rurale, poiché senza una cultura popolare non è neppure possibile destare, alimentare ed assicurare una coscienza igienica.

A risanare l'ambiente rurale gioverà la promulgazione di una legge che fissi le condizioni minime di abitabilità, che crei un regolamento per la pulizia e l'igiene rurale così da attivare anche nei centri più remoti un incremento del benessere fisico ed economico sociale, senza il quale a sua volta non è concepibile neppure un progresso igienico. Ci auguriamo che la attuazione di tutta questa serie di provvedimenti, alla cui realizzazione il governo già tenacemente lavora con la riforma dell'assistenza ospedaliera e di quella domiciliare, con l'assicurazione contro le malattie, l'invalidità e la vecchiaia, contro gli infortuni agricoli, condurrà le classi operarie ed agricole della nostra provincia, lasciate dai barbari in uno stato di tristezza e desolato abbandono nel grembo delle popolazioni civili. Confidiamo che in tutto questo lavoro di bonifica umana e sociale non verrà meno l'attiva e costante collaborazione degli Enti autonomi locali, soprattutto quella dei piccoli comuni finora apatici ed indolenti e che non vi mancherebbero anche l'interessamento, la coscienza, l'appoggio dei cittadini tutti i quali oggi più che mai devono riconoscere come l'avvenire nostro sta nel nostro lavoro, nella nostra integrità fisica, se vogliamo affrontare vittoriosamente la concorrenza di quelle razze che oggi tentano ostacolarci il cammino.

### Prosegue l'inchiesta sul materiale navale

BERLINO, 3. — La commissione inglese si è recata da Amburgo a Kiel per proseguire l'inchiesta sul materiale navale.

### Consiglio supremo interallato

PARIGI, 3. — Il consiglio supremo si è riunito stamane alle ore 10.30 sotto la presidenza di Cambon.

# CRONACA DI POLA

## Per il prestito della vittoria

Dietro suggerimento di alcuni cittadini il Commissario straordinario magg. Amelotti raccolse ieri un centinaio di cittadini, ai quali espose con parole sofliste di patriottismo l'idea di costituire un comitato cittadino per affermare in forma plebiscitaria la partecipazione della città nostra e della campagna al prestito nazionale. I presenti acconsentirono unanimi di far parte del comitato: ne scelsero per intanto il presidente nella persona del comm. Stanich.

Il comitato che s'allargherà abbracciando altre persone ancora si convoca lunedì sera alle ore 6 nella sede del Consiglio, per approvare un manifesto al paese e alla nomina di un comitato esecutivo.

## Come sono trattati i professori

Le condizioni economiche dei maestri sono già note e noi desideriamo che si sappia come sono trattati i docenti di scuole medie, affinché, se fra una settimana essi saranno costretti ad abbandonare la scuola, non si dica anche di loro che le pretese sono eccessive.

Prima di tutto le autorità distinguono bene quelli che vengono dal vecchio Regno dai nati nelle nostre regioni. Ecco un esempio: un insegnante del Regno, anche se non ha gli esami prescritti, riceve circa 7800 lire annue; uno nato p. e. a Pola nelle stesse condizioni riceve meno che la metà: cioè 3648 lire esattamente 303,80 lire al mese.

Secondo: anche se il professore nato nelle terre redente è pienamente abilitato, la sua paga resta ancora 303,80 al mese.

Terzo: questo stesso professore anche se insegna già da 6-8 anni, riceve ugualmente 303,80 lire al mese, contrariamente alla prammatica del 1917.

Quarto: ci sono dei capi istituto trattati nella paga base come supplenti non abilitati, non ostante i loro titoli e la loro anzianità. E tutto ciò credo che basti per dimostrare come al commissario generale civile per la Venezia Giulia adottino delle misure e dei pesi diversi tra professori di questa sponda e quelli dell'altra, misure che danneggiano economicamente e che poi soprattutto umiliano, perché presuppongono che i professori italiani siano ancora sotto l'Austria cittadini di ordine secondario. Se negli altri dicasteri furono uomini e pioniere vuol dire che i professori non ne sono degni.

I pochi fatti suesposti fanno forse pensare che dal punto di vista del diritto amministrativo ci siano delle difficoltà, ma allora ce le diciamo e i professori si rassegnano se si vedrà l'impossibilità di superarle.

Ci sono però altri fatti che autorizzano invece una spiegazione poco simpatica. P. e.: le ore soprannumerarie, che di solito vengono pagate di mese in mese o alla più lunga dopo ogni semestre, non furono percepite ancora e per il primo né per il secondo semestre dell'anno scorso. Noi siamo convinti che qualcuno al commissario generale non lo fa suo dovere o fa dispetti. Noi non lo conosciamo, ma i suoi capi immediati lo devono conoscere e chiamarlo all'ordine.

Intanto i professori hanno deciso di attendere sino al 6 gennaio e poi probabilmente si metteranno in sciopero, sicuri d'interpretare così il desiderio delle autorità scolastiche cioè: che tutte le domande di tutti i cittadini siano soddisfatte ad una condizione: coll'imposizione dello sciopero.

Un professore

## L'azione domani non esce

**Concorso a posti di studio universitari**  
Il provvedimento agli studi avv. Alfredo Bruchi ci comunica:

E' aperto il concorso a quattordici posti di studio di Lire scienzo ciascuno da conferirsi dalla Deputazione del Monte dei Paschi a favore degli Studenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e Chirurgia e del Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia, che non oltre il mese di Gennaio p. v. si troveranno iscritti nella R. Università di Siena.

Sei di tali posti saranno riservati agli Studenti delle terre redente e delle città italiane della Dalmazia. I posti saranno conferiti agli Studenti che, oltre a trovarsi in condizioni di ristretta fortuna, potranno dimostrare di essere meritevoli per condotta, diligenza e studio.

Saranno titoli di preferenza:

- a) Avere goduto il posto di studio nel precedente anno scolastico, riportando negli esami la media di 7/10;
- b) Avere iniziato gli studi in altre Università del Regno con identici risultati.

Non sono ammessi al concorso gli Studenti che hanno la famiglia residente in Siena o nei Comuni del Mandamento, né coloro che godono altri posti di studio di eguale o maggiore importanza.

Gli Studenti che aspirano a detti posti devono presentare istanza in carta da bollo da L. 1.— diretta al Rettore della R. Università di Siena, non oltre il termine suddetto, corredata dei seguenti documenti:

- a) Certificato degli studi fatti e degli esami sostenuti, con la classificazione delle singole votazioni riportate;
- b) Attestato del Sig. Rettore dell'Università sulla condotta e diligenza del concorrente;
- c) Attestato del Sindaco comprovante lo stato di famiglia del concorrente;
- d) Attestato dell'Agente delle Tasse relativo al concorrente ed alla sua famiglia.

Al suddetti posti possono aspirare pure gli Studenti che abbiano compiuto gli studi per essere ammessi alla R. Università di Siena ai Corsi suddetti, purché oltre al certificato del Sindaco ed a quello dell'Agente delle Tasse di cui sopra, uniscano alla loro istanza il certificato degli studi compiuti con una media di 7/10 ed un certificato di diligenza e di buona condotta rilasciato dal Rappresentante l'Istituto ove hanno compiuto gli studi.

Per gli Studenti delle terre redente e delle città italiane della Dalmazia i documenti sopra citati potranno essere sostituiti con altri che a giudizio del Rettore dell'Università sieno ritenuti equivalenti.

Le altre condizioni per l'effettivo conseguimento e godimento dei detti posti di studio, stabilite dalla Deputazione del Monte dei Paschi, sono accessibili nelle Segreterie dell'Istituto e della R. Università, nei giorni ed ore d'ufficio.

## La 12a esposizione internazionale d'arte nel 1920 a Venezia

La città di Venezia riprende la serie delle sue Esposizioni Internazionali d'Arte. La XIIa Esposizione si aprirà il 15 Aprile 1920 e si chiuderà il 31 Ottobre successivo.

Essa comprenderà: pitture, sculture, miniature, disegni, litografie, incisioni su metallo o su legno, e — nelle condizioni accennate all'art. 9 — oggetti d'arte industriale e decorativa.

L'Esposizione di Venezia vuol essere una eletta raccolta di opere originali, che accetti ogni ispirazione ed ogni tecnica, ma si proponga di respingere tutte le forme della volgarità.

Le opere devono essere presentate non più tardi del 10 marzo.

**Calendari della Lega Nazionale**  
Si in vendita presso il Consorzio commercianti, in via Serraglia 38, calendari dell'Arte, della Lega Nazionale. Il cassiere del locale gruppo della L. N. li offre al prezzo minimo di lire 2, e sono però accettate anche ordinazioni maggiori.

La copertina del calendario è dipinta con una bella policromia del pittore Wostri. Tra i artisti figurano: Riccardo Fittler, Oberdan, Battisti, Sauro e Rismondo.

Il calendario è uscito dai torchi della Casa Modiano di Trieste.

## Sottoscrivete il prestito nazionale! E' vantaggiosissimo!

**Proteste scritte a favore dei maestri**

La popolazione di Montenetto (comune di Umago) ha inviato all'autorità scolastica provinciale una protesta, firmata da 120 capi di famiglia, nella quale prendo posizione contro il Governo che ancora non ha riconosciuto le equie domande dei maestri, causando così la prolungazione della chiusura delle scuole.

Umago ha pure preso posizione in favore dei maestri inviando una simile protesta firmata dai capi di famiglia. I genitori di Visinada hanno presentato un memoriale ricoperto da 140 firme.

I genitori degli altri comuni fanno seguire altre vibranti proteste che portano centinaia di firme.

Questa iniziativa spontanea dei genitori nei singoli comuni dell'Istria dimostra ancora una volta tutto l'attaccamento della nostra gente alla scuola e ai loro maestri, e suona severo monito a coloro che si recano complicità della prolungazione dello sciopero misconoscendo le moderate richieste dopo averle apertamente caldegiate con la parola e con la penna.

Un consiglio riguardo i passaporti. Un consiglio che non siamo stati in grado di dar ieri sulla questione dei passaporti, e che viene fatto dall'esperienza di questi ultimi giorni nei viaggi compiuti da molta gente è quello: di non preoccuparsi eccessivamente delle clausole burocratiche: ma di pensare soltanto a rinnovare il passaporto attuale. Con questo si può viaggiare senza tanti inconvenienti. I controlli non sono tanto severi oggi.

**Segretariato del popolo - Pola**  
Zadecich ved. Antonia via Monte Rizzi N. 2 e Persich Biagio di Giorgio sono pregati di presentarsi al Segretariato del Popolo lunedì 5 corrente dalle ore 18-19 per informazioni.

## 36 ore senza notizie

Al lunedì i giornali quotidiani, né alcun altro giornale, bollettino, altro mezzo d'informazione del pubblico d'ora innanzi potrà vedere la luce. I giornalisti, gli unici salariati finora costretti a lavorare la domenica, anche finalmente ottenuto il riposo domenicale. La nostra città e la provincia, come tutto il resto d'Italia, sarà priva per 36 ore di notizie sugli avvenimenti avvenuti nel nostro all'estero, che in questi giorni la cosa sembra strana abituati, come s'era solito, a prendere col caffè le notizie della giornata. Ma ci si abituera: già non fare male neanche al pubblico di far riposare i nervi, non leggendo i giornali.

**Danza al F. Grion**  
Dal 19 alle 20 lunedì nella sala Grion avranno luogo le lezioni di danza per principianti e dalle 20 alle 22 per gli altri.

Questa sera ballo sociale dalle 18 alle 22. **Il Veglione del Grion al Cicuttù!** Per il 17 corr. si organizza il ballo del Fascio Grion. Una parte del netto ricavato andrà devoluta pro disoccupati e pro biblioteca sociale.

**Cose che fanno rizzare i capelli**  
Riceviamo: Al N. 10 di via Fiacco abita una misera donna certa Teresa Pupplini, quasi ottantenne, malaticcia e alla lettera priva del più piccolo aiuto dopo la morte di suo marito del qual dice un figlio: che la lasciarono nella più squallida miseria, tanto da dover mendicare un piatto di minestra.

Prima dell'occupazione percepiva una piccola pensione di lire 10,00, ma per un mese di 10 corone mensili che tuttavia però, le serviva per pagare il fido del bugliatoio che occupava.

Ora, dal giorno che fu liberata, non percepisce neppure questa pensione per il motivo che è pertinente... a Fiume! Che le autorità locali non lo stesso criterio che operarono le autorità romane nell'accordare le migliori agli impiegati polsi, prendendo in considerazione quasi esclusivamente gli italiani. Vedete? E non bastano quanto sopra esposto, a quella povera donna che si presentò al "Fascio nazionale femminile" per presentarsi per il vestiaro, le si disse che abiti non ne avevano più.

Un "Grionese".

**Errata-corrige**  
Nell'articolo di fondo di ieri dell'ingegner Felice Pedotti sulle "Nostre forze idrauliche" un periodo va così letto:

"Si rende perciò necessaria l'eliminazione di tutte quelle forze motrici sostituendole col carbone bianco cioè con forze idroelettriche".

## Qualsiasi sottoscrizione al prestito nazionale contribuisce ad aumentare il valore internazionale della lira italiana.

**Dal calendario**  
OGGI 4 gennaio: Tito, Gregorio, Angela, DOMANI, lunedì: Nome. Martedì: Angela. FASI: il sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,35. Luna piena alle ore 22.

## Tribunale circolare

Gli operai dell'arsenale di Pola hanno il diritto al sussidio militare di sostentamento?

Mattide Cincopan, moglie di Santo, nata a Parenzo e pertinetto a Pola, di incensurata anteriore condotta, compare ieri dinanzi a questo tribunale circolare, accusata di truffa.

Dice l'accusa che addì 5 dicembre 1918 e addì 20 gennaio 1919 l'imputata, allo scopo di farsi assegnare dalla metà di marzo 1918 sino alla fine di luglio 1918 il sussidio militare per sé e per due figli nell'importo di cor. 745, dichiarò contrariamente al vero alla commissione di sostentamento militare in Pola, che il di Lei marito Santo fu al servizio militare nel nono reggimento cacciatori, rispettivamente a Radkersburg, mentre invece egli era sempre rimasto all'arsenale di Pola. La Cincopan dovette quindi scolararsi di avere cercato di indurre in errore la commissione di sostentamento, in modo che l'errato avesse a soffrire un danno superiore a Lire 200.

I testimoni Rodolfo e Maria Franz e Anna Bason, impiegati alla commissione di sostentamento militare, confermano l'accusa. L'accusa dichiara che il deputato Pittoni le aveva assicurato che le spettava il sussidio militare per sé e per due figli, ma che era stato autorizzato nell'arsenale di Pola. Ammette di avere detto una bugia dicendo che suo marito aveva prestato servizio militare in un reggimento cacciatori a Radkersburg, ma continua: "Anche i tedeschi me gavevo dito che dovevo andar via di Pola per 15 giorni e i me ga fatto star via te anno 1901, mi me burdado e mi volevo burdarli loro, ma no per inganar nessun. E po quella roba mi ghe la go dita quando che leza qu ancora i tedeschi e me par che se gavevo diritto de imbroiar i tedeschi".

Il difensore sostiene che gli operai dell'arsenale di Pola erano tutti militarizzati e che alle loro famiglie spetta quello il sussidio militare come lo ricevertero. tutte le famiglie degli operai delle fabbriche militarizzate dell'Austria. Propone che siano ritirate le informazioni in proposito dal ministero austriaco della guerra in liquidazione per mezzo della missione italiana e che siano intesi come testimoni gli ex deputati Pittoni e Spadaro, dei quali, specialmente a primo, si occupò assiduamente della faccenda.

Il P. M. si associa alle proposte della difesa. La Corte accoglie le proposte del difensore e proroga il dibattimento.

Pres. Cognar, giudici: cons. Develach, Silvestri e Nutrizio. P. M.: avv. Sefù, dif. avv. Rossi.

## COMUNICATI

La Commissione di concorso per i danneggiati regnicoli asseguiva giorni fa alla sottoscritta l'importo di lire 200 in acconto dei danni reali di lire 31.800 che la sottoscritta effettivamente risente e reclama.

La sottoscritta rinunciò naturalmente detta somma che per lei aveva tutta l'apparenza di una carità pelosa. Non poteva la sottoscritta accettare le 200 lire quale prezzo per essersi sempre sentita ed aver sempre agito da italiana. E' invero, come già fu fede il documento del ministero degli affari Esteri dd. Roma 4 aprile 1917 N. 26/66 Pr. R. S. pervenuto al marito della sottoscritta mediante il comando legonale Carabinieri Reali di Firenze, la sottoscritta provò tutti i tribolamenti dell'esilio in Ungheria. Subì la totale perdita di uno stabilimento di tintoria e pittura chimica a secco di un negozio di mode con generi di cappelleria da signora, di un negozio-repente tintoria con annesso mobiglio, vestiario ecc. tutto esistente nella città di Fiume!

Durante i 38 mesi di esilio la sottoscritta dovette sopportare col proprio al suo sostentamento, alla sua cura da una malattia terribile contratta causa le servizie e alla cura di un suo figlio morto perché troppo debole per sopportare le inaudite sofferenze a cui i proluoghi sottostavano.

La sottoscritta stessa subisce ancora oggi le conseguenze del suo male che la fa soffrire terribilmente e la costringe a doppie spese.

Per tutto ciò, dopo tante pratiche, la sottoscritta che è moglie di un combattente che per 44 mesi ha servito la patria, viene ricordata per carità con un assegno risarcitorio e umiliante di fronte a somme più alte che percepirono dei meno bisognosi tra i danneggiati. Sta bene si sappia che nel mentre per i danni della tintoria, negozi ecc. fu presentata domanda d'indennizzo al consiglio nazionale di Fiume — senza ottenere finora evasione — per quelli che si riferiscono al mobiglio, vestiario, biancheria merci di cappelleria, articoli di mode ecc. oggetti trasportati prima dell'interamento da Fiume a Pola, fu chiesta l'indennizzazione alla suddetta Commissione di concorso.

Intine la sottoscritta avverte che la sua famiglia non ha niente di comune, con le altre famiglie Brada residenti in questa città.

Angiolina Braida

\* La Redazione non assume per simili comunicazioni altra responsabilità fuorché quella voluta dalla legge.

## Esigete l'ECLA!

## KALODONT

Riconosciuto per il migliore dentifricio. Esclusiva rappresentanza per la Venezia Giulia presso

**Adolfo Schlesinger - Trieste**  
Via S. Sebastiano 4

Grande fondaco chincaglie, articoli minuti, profumeria, saponi, ecc. ecc.

Spedizioni in Provincia con la massima sollecitudine

## CINE IDEAL

Con la maschera sul volto

Questo splendido capolavoro, che tanto successo ottenne giorni fa nella vicina Trieste, da oggi in poi si rappresenta in questo salone.

Prossimo programma:

**Delitti mascherati**

## N. 1

### Avviso di concorso

A tutto 28 gennaio a. c. è aperto il concorso al posto di segretario cassiere per il Comune di Rozzo.

Lo stipendio annuo è fissato a Lire 3000 e l'indennizzo d'alloggio di L. 600 pagabile in rate mensili anticipate.

In base al Regolamento organico della prammatica di servizio dei funzionari del Comune di Rozzo, gli aspiranti devono produrre i seguenti certificati:

1. la fede di nascita;
2. il certificato di pertinenza alla terra redente o di cittadinanza italiana;
3. il certificato di moralità rilasciato dalle autorità politiche distrettuali;
4. il certificato d'aver assolto il ginnasio o scuola reale inferiore od altro istituto parificato;
5. il certificato di idoneità a segretario cassiere o di eventuale servizio prestato;
6. conoscenza di una delle lingue slave della Provincia.

La cauzione ammonta a L. 1000.—

**Dal Municipio di Rozzo**

1. gennaio 1920.

Il Sindaco

## Stabilimenti comunali - Pola

La Commissione Amministrativa nella seduta del 27 novembre a. s. ha deliberato di sottoporre le istanze rassegnate presso gli uffici in considerazione della passività continua di questa partita.

S'invitano per questo tutti gli utenti che tengano a noleggiare lampade, fornelletti ecc. di voler presentarsi all'Amministrazione degli Stabilimenti, stanza N. 10, allo scopo di addivenire ad un accordo per la cessazione delle istanze.

p. la Comm. Amministrativa

Il Presidente

## Pattinaggio Minerva

OGGI

## Concerto

dalle 5 in poi

Buffet assortito

Banda cittadina

Fate uso soltanto dell'ECLA!

## Attilio Fabretto

avviso l'arrivo del

## CEMENTO

e prego gli acquirenti di ritirarlo domani lunedì 5 corr

Adunanze

Comitato pro Fiume
Il comitato "pro Fiume" è convocato
stamatina alle 10 alla sede della società
operaria polesa (V. Sergia 14).

Società Nautica "Pietras Invia"
Per oggi alle ore 15 sono invitati nella
sede sociale i seguenti signori soci:
Benussi Luigi, Radovich Giuseppe, Grian
Marlo, Veronesi Libero, Zanier Alberto.

SPORT

S. C. "Audax" contro "U. S. Poleso",
nel match di sfida.
L'incontro definitivo tra la squadra
calcistica dello "S. C. Audax" e quella
dell'"U. Sport. Poleso" avrà luogo oggi
sul piazzale Thaan de Revel alle ore
14.30 precise.

TEATRI

Politeama Ciscutti
«Lift» non ha troppo persuaso il
numero pubblico accorso ieri sera a
teatro: c'è stata un po' di delusione che
ha reso freddo il teatro, specie nel
primo atto, l'interpretazione buona però
del secondo trascinò l'uditorio ad un
sincero applauso che volle la d'Origlia
lo Stefani e il Galeati all'onore di la
ribalta.

La trama della commedia è semplice,
convincente di rado, spesso diluita in
chiacchierate che vorrebbero essere ar-
gute e briose. Gineitta è un po' occhiana;
ha tutte le attitudini però per una dama
del gran mondo. Cova in lei il desiderio
di ascendere, di farsi largo ed ama illu-
dersi di rendere felice l'umanità.

Le rapisce il cuore l'altro socio. Sale
sempre più. E' ammirata da tutti e il
nuovo amante ne gonfiò; la sua grazia
affascinante ammaliava
e conquistò altri uomini; serve ora
anche da maestra di belle maniere;
c'è nel suo gesto, nei suoi passi nel
suo discorso un fascino misterioso che
allenta, ma è irraggiungibile perché è
innato. Ed essa sale, sale sempre più
alto e non si cura se la vertigine in
lei farà precipitare nell'abisso.

La d'Origlia fu una graziosa "Gi-
netta" ed infuse alla parte della pro-
tagonista tutto il calore ed il colore
necessario a far risaltare questa figura
tipica di donna ammaliatrice.
Lo Zoncada fu un ottimo precettore.
A posto lo Stefani, Galeati e Cigoli e
tutti gli altri.

Spettacoli cinematografici

Cine Minerva
Oggi si riprendono le rappresen-
tazioni della grande film d'avventure ro-
manzesche «I topi grigi» della Tiber-
Film di Roma, interpreti principali Ame-
lia Sambuccini (Za le Vie), Emilio Ghi-
one (Za la Mort), Grigione e Musolino,
divisa in 8 episodi e 24 atti formasi 4
programmi. Chi vede i due primi e-
pisiodi: «La busta nera» e «La tortu-
ra» sente il bisogno invincibile di ve-
dere gli altri, ne precore con la fantasia
la sorte dei simpaticissimi eroi e ne se-
gue con interesse indescribibile le gesta
audaci e sorprendenti.
I primi due episodi si proiettano oggi
dalle 15 in poi.

Cine Ideal

«Colla maschera sul volto».

Cine Leopoldo

Ma nessun altra films ottenne un
così strepitoso successo come la serie
Socità che si rappresenta in questo
salotto ed è intitolata: «Miss Robinson».
Protagonisti ne sono Amelia Farnese
e Giuseppe Pasquini, il noto artista trie-
stino. La film che è della rinomata casa
Delta di Torino è un vero capolavoro
tanta per le scene ricche da Fantasio che
per la stupenda messa in scena fornita
da Ridoizi.

Gran Cinema Garibaldi

S'iniziano oggi le rappresentazioni del
potente dramma passionale: «La regina
del carbone» il colossale e meraviglioso
capolavoro della Tiber film di Roma,
con protagonista Dionira Jacobini.
Questa film sarà per i frequentatori
una vera rivelazione d'arte perfetta nel-
l'esecuzione, ammirabile quanto riguarda
gli ottimi elementi che vi cooperano,
lussuosa con grande slancio d'ambienti.
Non si manchi.

Cine Italia

Impenabile successo ebbe ieri la qua-
rta serie del grandioso dramma d'avven-
ture «La canaglia gialla» ossia «I vam-
pieri», le cui avventure sono ormai co-
sciate da grandi e piccoli per l'interesse
e l'emozione che recano al pubblico che
ne è spettatore. Oggi la IV serie si
replica con i seguenti atti: «La fine d'un
avventuriera», «La tortura d'un anima»,
«Alba rossa», «La fuga di Castro».

PATTINAGGIO EXCELSIOR

Onde aderire alle nume-
rose richieste da parte dei
frequentatori, la Direzione
ha deciso che a partire da
oggi domenica 4 corr.
e tutte le domeniche suc-
cessive il Pattinaggio ven-
ga aperto dalle ore 14.30
alle 16.30 con

CONCERTO

La Direzione

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 9 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Sono d'affittarsi: Un quartiere di quattro
camere, camerino, e cucina. Un
quartiere di tre camere e cucina. Un
quartiere di cinque camere, cucina e veranda.
Informazioni alla sede della società del pro-
prietario di stabilii via G. Carducci 45.
Affittasi camera ammobiliata con salotto, ter-
razza eventualmente cucina nella
Villa Via Diaz (ex Milizia) 15 7258A
Affittasi camera ammobiliata oppure due ca-
mere e comodo di cucina Via Be-
doglio 77 7393A

Affittasi stanza ammobiliata Via Nuova 1
7424A
Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero
Via Muzio 14, II 7425A
Affittasi stanzetta ammobiliata ingresso libero
Via C. DeFranceschi 26 II piano
7401A

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero
Via Conde 6, I destra 7412A
Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero
Carducci 35, II destra 7415A
Affittasi quartiere di due camere, camerino e
cucina. Via Promuda 32. 7438A
Affittasi stanza ammobiliata. Via Muzio 34.
7426A

Affittasi quartiere in villa tre camere, cucina
comfort. Rivolgersi all'Azione 7454A.
Affittasi cinque camere, camerino, cucina.
Epulo N. 4. Rivolgersi pianoterra.
7476A

Affittasi camera ammobiliata con luce elet-
trica. Via Inghilterra 13. A
Affittasi elegante stanza ammobiliata. Indi-
irizzo all'Azione. 7439A
Affittasi quartiere di tre stanze, camerino,
cucina, luce elettrica. Vista al mare
Via Tito Livio 5. Mio Paradiso. 7455A
Affittasi prontamente stanza ammobiliata.
Piazza Foro 19, III. 7442A

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 9 la parola. Minimo cent. 80 (C)
Cercasi ragazza di servizio pulita, onesta, ca-
pace di tutti lavori, per coniugi soli
Negozio Ombrelli Via Sergia 2. 7395C
Cercasi prontamente brava cuoca Dervar via
Filiberto di Savoia 21 7414C
Donna di servizio cerca trattoria Scamperlo
Via Sissano 10 7419C
Cercasi donna presente di cuore per custodire
bambino di un mese. Piazza Foro 19,
III piano. 7441C
Cercasi abile donna di servizio per tutti i la-
vori di casa. Rivolgersi Via Laces 5.
7432C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)
Uomo disposto per qualunque servizio; ne-
gozio, ecc., anche mezza giornata. La-
sciare indirizzo all'Azione. D
Bereitalia mulo, anche riparazioni (Marinco)
Clivo Capitoline 10, 4733B

VENDETE

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (B)
Da vendere cassoni vuoti Via Carducci 63
Zamboni 7351E
Vendonsi lampade, mobili e stivali Via
Medolino 12 7431E
Vendonsi tre stanze complete con cucina Via
Antonio Salandra N. 2 prima, casa
Menz pianoterra. 7411E
Vendonsi credenza e vetrina nuova Via Be-
senghi 62 7400E
Occasione! Vendo lampadario gas tre flam-
me, lampada gas, bicicletta via
Promuda 32 primo piano sinistra 7402E
Vendonsi letto d'una persona e mezza con
cuscini, tavola sedie da cucina in
bianco Via Timavo 18 7407E
Occasione! Vendonsi mobili e altri oggetti
in causa partenza Via G. DeFran-
ceschi 12, II. 7420E
Merce viennese: vestiti modesti seta, diversi
manicheur completi, un bellissimo
cappotto nero, due grandi ceste, due valigie
vendesi causa partenza Carducci 35 II
7438E

Da vendere fotografo, dischi un paio cal-
zoni neri Via Inghilterra 39 III
7431E
Vendonsi cappello da lutto. Via Tartini N. 9.
7424E

Da vendere diversi mobili, 10-12, 15-17.
Via Battisti 12. 7440E

Da vendere bicicletta da corsa con tubolari
(quasi nuova). Via Muzio N. 28.
7411E

Da vendere piccola macchina "Singer". Via
Dante 74, II. 7446E

Da vendere letto, sgabello. Via XX Settem-
bre 3, seffitta. 7449

Da vendere diversi barili e fiasco vuoto.
Via Zaro 9. 7413E

Da vendere cassetta di ferro, forte, costruita
per salvare scritti di valore o
denaro e piccolo binocolo. Indirizzo all'Azione
7441E

Vendonsi Pianino di marca primaria causa
partenza. Rivolgersi per
tineria via Salandra 2a dalle 9-11 e dalle
14-16. E

Da vendere gramofono + 20 dischi. Via
Barbacani 17, I p. 7451E

Da vendere lavamano con marmo e spec-
chio. Clivo Capitoline 10, 7452E

Vendonsi bel vestito bleu da signorina. Via
Muzio 41. 7458E

Da vendere un grande baule per trasporto
con serratura. Via Muzio N. 41.
7459E

Da vendere stanza da letto lucida con suite
Indirizzo all'Azione. 7455E

ACQUISTI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)

Cerco due bilance decimali portata
chg. 300-400 Stenich Laces 6.
7405E

Cercasi cagnetto giovine maschio
Monte Capicciata 44 Villa
Paule 7400F

Acquisterebboni sacchetto uomo uso na-
rienza in ottimo stato.
forte all'Azione. 7400F

Commercio ed industria

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (E)

Compro monete d'argento, oro a prezzi
massimi Valentich Via Kandler 11
7314H

Compro tappeti orientali nuovi e usati of-
ferte Caffè Corlenizza Via Mariniana
7301H

Vendonsi edificio (facilmente riducibile a vil-
la con terrazzo donde panorami
incantevoli d'istria, persino d'Italia) giacente
in Rovigno (ove clima millesimo annissimo, ove
ricomuto momento) sur un altura ed importante
crocevia, pienamente sologgiato d'inverno, som-
mamente arioso d'estate; in vicinanza due vil-
le gas, campanelli elettrici, cinque cucine,
quattro piani, soffitta parecchie stanze, cantina
acq., eventualmente con orto, bosco annesso.
Indirizzo all'Azione. 7436H

Lavoratorio Scamperlo Via Laces I stufe
herd grandi in vendita. 7312H

Occasione! Sono in vendita in via Sissano
30 diversi cassoni piccoli e
grandi adatti per spedizioni. 7311H

Deposito carta e sacchetti Dollinar Gastone
Trieste, via Golsi N. 16. 811

Rivenditori

calze, fazzoletti, spago, streghe
lucidi, carta lettera, carta sigarette, brodele, cu-
stine, cordelle, bottoni, tacchi di gomma. Solt-
tanto all'ingrosso Giacomo Levi, Trieste, via
S. Nicolo 19. 2111

Monete d'argento compero pagando prezzi
altissimi Indirizzo all'Azione 7453H

Compero oro, argento brillanti, diamanti,
platinio, orologi, biglietti del monte
ecc a prezzi di giornata. Hollesch, Piazza
Foro 13. 7391H

Palli di Volpe, Faine, ecc. acquistata pagando
massimi prezzi, Baldini via Giulia 5
5934H

DIVERSI

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (G)

Incredibile! Venerdì al Mercato 3 individui
non d'esser un bambino! Foveroli, quadi
anni K. B. 7451E

Vedova bellissima presenza patrimonio 150
mila, farebbe conoscenza disubito
signore dall'età 35-50, scopo matrimonio. Of-
ferte all'Azione sub. «Serietà». 7457E

CINE ITALIA
Continuano le rappresentazioni del grande
dramma d'avventure
La Canaglia Gialla
Programma diviso in 6 serie, 23 atti
IV episodio dal 3 al 5 gennaio
XIII parte: La fine di un avventuriero
XIV " La tortura di un'anima
XV " Alba rossa
XVI " La fuga di lastro

Oggi riapertura del locale
AI DUE LEONI
VERUDA
Si smerceranno sempre vini e birra di primissimo qualità.
La conduttrice OLGA ved. HOSPODAR

PARMA ANDRIANI & C.O.
Società italiana
Filiale di Trieste
Via Torrediana 12 - Tel. 10
Depositaro
G. MONALI - POIA
L'unico lucido che conserva
il brillantissimo moribondo lucido
SENZA ACIDI
NON PORNARE
AMMORBISCE
LE CALZATURE

GRANDI MAGAZZINI
AL DUOMO
Corso Vitt. Em. III N. 12 - Trieste
Abiti fatti e su misura
per
Uomo, Signora, Giovanetti
e Bambini
Il 30 per cento d'economia sui prezzi
della concorrenza

GRANDE STABILIMENTO
Sartoria „UNIONE“
Via Specola N. 12
La più grande, la più moderna della regione
con reparto
VESTITI FATTI
Raglans - Paletots
di propria produzione
Lavoro insuperabile! Massima convenienza!
Ricco assortimento stoffe di mode e nere
per abiti di rigore come
Frak, Salon, Smoking ecc.
Sartoria civile, militare, e per signora
Sartoria civile, militare, e per signora

## Dalla Venezia Giulia

### La morte di un patriota

PARENZO 1 — Colpito al cuore da una paralisi cessava oggi improvvisamente di vivere Antonio Zelo, cancelliere provinciale in riposo ed attualmente bibliotecario provinciale provvisorio. La luttuosa notizia destò un vivo compianto nella nostra città, dove il defunto era da tutti stimato per il suo ardente amore all'Italia e per la sua non comune, intelligente operosità dimostrata nelle varie pubbliche cariche da lui coperte. Fu, tra altro, uno dei fondatori e direttore apprezzatissimo della nostra Biblioteca sociale circolo, rappresentante comunale per parecchi anni, e da ultimo insostituibile segretario della locale Assistenza civile.

Scoppiata la guerra santa, contro l'Austria, mentre il suo secondo-genito Renzo (capitano R. Pastori) combatteva valorosamente tre le schiere liberatrici, egli veniva esiliato in terra straniera ed inospitale, senza riguardo alla sua età e alla sua salute cagionevole. La dura vita delle baracche d'internamento, le sevizie subite, le travolte emozioni provate scossero fortemente il suo povero cuore, che ora venne fulmineamente schiantato...

Alla famiglia accascatissima, a tutti gli altri congiunti le nostre più vive condoglianze.

### Il ballo della Ginnastica

PARENZO 1 — Il ballo dato ieri sera per festeggiare la ripartenza della nostra Patria ebbe ottima riuscita ad onta del tempo piovigginoso. L'orchestra, diretta dal maestro O. Ugoletti, suonò egregiamente. E le danze molto animate si protrassero fino alle 5 del mattino.

### Un epigrafe storica

VALDISOLE 1 — Nei giardini di Valdisole gli austriaci scavarono nel 1916 delle trincee, il proprietario rimpatriato dopo parecchi anni d'internamento vi appose una di queste, una targhetta colla seguente epigrafe:

«In questa trincea da palcoscenico «gli» Uscocchi corsari, cacciati g'invocati attesero al varco per quattro lunghi anni l'intrepido poeta-soldato, il martirizzato affondatore ed il marito della «Gallia». Desti, nei neglittosi sono della Talpa dal riso stridulo della beffa di Buccari, dal rumore sordo del gorgo «che ingoiava il colosso della flotta nemica e dal grido possente, soffocato nella strozza di Nazario Sauro che «rendeva all'Italia le sue aspettanti marine. — Se ne andarono storditi, lasciando di se, tra il profumo delle «valli divine, il lezzo dei pidocchiosi «giacigli».

## ULTIMI DISPACCI

### Fin d'anno a Fiume

#### D'Annunzio ai compagni d'arme

FIUME 3 (mattina) — La situazione a Fiume è invariata. Nell'ultima seduta del consiglio nazionale riferendosi ad una intervista di un redattore della «Tri-buna» col dott. Bellasich, intervista pubblicata da tutti i giornali del regno, l'on. Farina chiese se il dott. Bellasich era autorizzato dal comitato direttivo a fare le dichiarazioni che ha fatte a proposito dell'internazionalizzazione del nostro porto.

Il presidente dichiarò che il dott. Bellasich non ha un mandato speciale. Ritene però che la pubblicazione si debba ad un'erronea interpretazione data dall'intervistato al pensiero del dott. Bellasich. Per fine d'anno Gabriele D'Annunzio pubblicò sulla «Vedetta d'Italia» un saluto ai legionari, che comincia così: «Soldati d'Italia miei compagni di armi e d'anima, oggi si compie un anno mirabile. Non l'anno di pace, ma l'anno della passione, non l'anno italiano ma l'anno Fiumano, non l'anno di Versaglia, ma l'anno di Ronchi».

Il discorso continua, dal quale trascorre il medesimo entusiasmo, che animò il poeta in quella famosa notte di Ronchi e chiude il suo discorso così: «Compagni fedeli a me fedele, non conosciamo noi né trenta denari né la rinne-gazione. Domani al militare del nuovo anno prima che il gallo canti vogliamo balzare tutti in piedi gridando: «credo».

L'arresto di un generale greco  
SALONICO 2 — Da Sofia scrivono che il generale Dorgouess, arrestato per l'ordine del governo, era per qualche tempo all'ospedale Alessandro. Essendo sofferente sotto la sorveglianza di una guardia speciale sabato scorso alle 7 d' mattino due gendarmi si presentarono all'ospedale chiedendo che il generale fosse loro consegnato.

Un ritratto dantesco del 1400  
RAVENNA 3 — Nella nostra chiesa di San Francesco è stato scoperto un ritratto che riproduce Dante Alighieri e che risale al secolo XIV. L'autore è ignoto: il quadro è originalissimo.

Modificazioni degli statuti delle società per azioni  
TRIESTE 3 — È stata decisa dai commissari civili della Venezia Giulia di ammettere una modificazione degli statuti sociali, qualora una qualunque società per azioni lo richiedesse.

Al seguito di Nitti  
ROMA 3 — Con il nuovo presidente diretto a Parigi è partito anche il ministro Ferraris.

Direttore: Dott. Antonio De Berti  
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta  
Tipografia della «Società Editrice L'AZIONE»

## Lavori:

di copertura con captoni asfaltati lavagna, nonché qualsiasi lavoro da bandalo

eseguisse prontamente

GIUSEPPE SIAMICH

Via Promontore 16 - Telef. 269

## CERCASI

abile cuoca  
e donna di servizio

abile tenuta stanza  
Trattoria al Tempio d'Augusto

### Premiata Casa

Vini e Olii Toscani

P. Paganelli & Figlio - Pistola

Deposito di TRIESTE

Via della Ginnastica

(ex via Farneto) N. 9

Telef. 75

Rappresentante per Trieste e l'Istria

Alessandro Lascialfare



Rappresentante per Pola ed Istria

Giovanni Germoglio

Via Kandler 26 - Pola - Telefono 33

La ben conosciuta Sortoria

con assortimento stoffe

Francesco Pius

si è traslocata

dalla Via Mazzini 10

in Piazza Comizio

## Ritagli

panno, tela, cotone,  
lana ecc. ecc.

acquistansi  
ad alti prezzi

nel magazzino

Via Lacea 6

Telef. 151

Tutte le persone di sud-ditanza polacca che de-siderano rimpatriare vo-gliano passare quanto prima agli uffici della sotto-scritta commissione.

Commissione trasloco  
effetti privati ex a. u.  
Via Garibaldi 5.

## GRAN CINEMA GARIBALDI

VIA SERGIA N. 16

Oggi e giorni susseguenti si rappresenta  
**La regina del carbone**

sublime dramma d'amore con protagonista  
l'eletta attrice **MARIA JACOBINI**

Prezzi d'ingresso: I posti L. 1.25, II posti L. 0.55

## COGNAC SARTI



Fornitori  
Real Casa

LA GRAN MARCA ITALIANA

Luigi Sarti e Figli - Bolegna

Rappresentante per Trieste e l'Istria  
ROBERTO ISIRIACI  
Trieste - Via Geppa N. 6

## La Gran Marca Italiana

che ha eclissato tutte le altre Marche



Con pochi grammi di questo prodotto si ottiene un ottimo e nutriente brodo, si condisce la pasta asciutta, si prepara un saporito risotto, nonché qualsiasi intingolo

Chiedete sempre:

## Estratto di carne ARRIGONI

Agenzia per la Venezia Giulia

Trieste, Via XXX Ottobre 15 - Telef. 18-97